

## **S.E.C.AL. S.p.a.**

Via Sant'Anna 38 – 07041 Alghero (SS)  
Codice fiscale/Partita Iva/Registro Imprese n. 02269210908  
C.C.I.A.A. di Sassari - R.E.A.: SS-161646

### **VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

Il giorno 18 del mese di novembre dell'anno 2020, alle ore 11:00 presso la sede sociale si è riunita l'assemblea dei soci della S.E.C.AL. Spa per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, delibere inerenti e conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- Rag. Paolo MORETTI, nato ad Alghero il 21/07/1961, in qualità di Amministratore Unico della S.E.C.AL. S.p.a.;
- Dott. Francesco MASALA, nato a Sassari il 26/02/1970, in qualità di Direttore Generale della S.E.C.AL. S.p.a..

Risultano altresì collegati in videoconferenza, tramite la piattaforma GoToMeeting del Comune di Alghero ai sensi del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18, i signori:

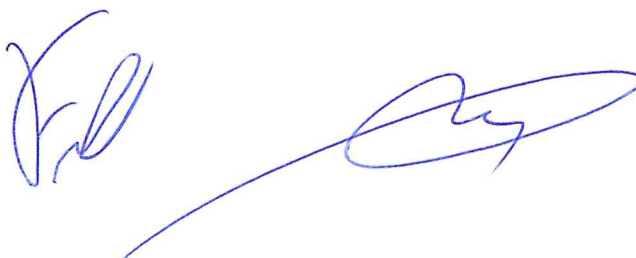
- Dott. Mario CONOCI, nato ad Alghero il 30/09/1963, in qualità di Sindaco del Comune di Alghero, titolare del 100% del capitale sociale della S.E.C.AL. S.p.a.;
- Avv. Giovanna CARIA, nata ad Alghero il 24/12/1963, in qualità di Assessore al Bilancio del Comune di Alghero;
- Dott. Pierino ARRU, nato a Civitavecchia il 23/11/1953, Segretario Generale del Comune di Alghero;
- Dott. Pietro Nurra, nato a Cossoine il 26/01/1965, dirigente del Settore Programmazione Economica del Comune di Alghero;
- Dott. Stefano Mario Vincenzo CANU, nato ad Alghero 23/07/1962, presidente del Collegio Sindacale della S.E.C.AL. S.p.a.;
- Dott. Alessandro ANGOTZI, nato a Alghero il 19/07/1973, componente effettivo del Collegio Sindacale della S.E.C.AL. S.p.a.;
- Dott.ssa Lorella COSSEDDU, nata a Sassari 25/01/1968, componente effettivo del Collegio Sindacale della S.E.C.AL. S.p.a.;

tutti in grado di intervenire alla discussione che si aprirà sui punti all'ordine del giorno, di ricevere e trasmettere documentazione e, quindi, di partecipare alle votazioni che si terranno al termine della discussione.

Ai sensi dell'Art. 12 dello statuto assume la presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico Rag. Paolo MORETTI, il quale chiama a fungere da segretario con il consenso dell'assemblea il dott. Francesco MASALA.

Il Presidente constata:

1. Che è presente l'intero organo amministrativo nella persona di sé medesimo;
2. Che sono presenti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale della Società;
3. Che è presente l'intero organo di controllo, nelle persone dei suddetti componenti del Collegio Sindacale;



4. Che dell'identità e della legittimazione degli intervenuti dichiara di essere certo ai sensi del primo comma dell'art. 2371 del codice civile.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, come conseguenza delle presenze sopra rilevate, e dichiarandosi i presenti sufficientemente informati sugli argomenti da discutere, dichiara altresì l'assemblea validamente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

#### **Bilancio d'esercizio al 31/12/2018**

In vista delle deliberazioni concernenti il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018, con le allegate relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, quindi illustra brevemente il contenuto della documentazione consegnata. Segue un'approfondita ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti.

Il socio Comune di Alghero prende atto che nel bilancio sono esposti i crediti relativi alle differenze dei corrispettivi dovuti per le attività svolte dalla società nel 2018 a favore del Comune medesimo. In particolare si evidenzia che in merito a tale quantificazione, viste le differenze emerse tra quanto iscritto in contabilità dalla Società e quanto presente nel bilancio dell'Ente, è in corso un procedimento amministrativo volto alla definizione in via transattiva della partita, rispettivamente creditoria e debitoria, per la quale esiste agli atti dell'Ente la proposta di deliberazione giuntale di imminente approvazione. La conseguente sottoscrizione dell'accordo transattivo tra Comune e Società formalizzerà la definizione dei predetti rapporti di credito/debito alla data del 31/12/2018, in conformità a quanto indicato nel bilancio medesimo. L'approvazione del presente bilancio, in questa fase del procedimento di definizione transattiva delle predette partite, è stata richiesta dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente in funzione della resa del parere di sua competenza.

Al termine della discussione, e dopo aver accertato la non esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto da parte dei soci presenti, il Presidente sottopone al voto il primo punto all'ordine del giorno, in riferimento al quale l'assemblea all'unanimità

#### **Delibera**

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dall'Amministratore Unico e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio come illustrato nella Nota integrativa:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	1.561
- a Riserva statutaria	29.668
<b>TOTALE</b>	<b>31.229</b>

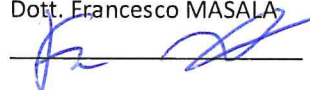
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che, nessuno chiede la parola e null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,00, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente  
Rag. Paolo MORETTI



Il Segretario  
Dott. Francesco MASALA

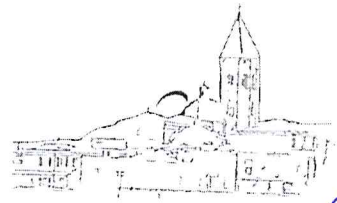




# S.E.C.AL. S.p.A.



Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune di Alghero

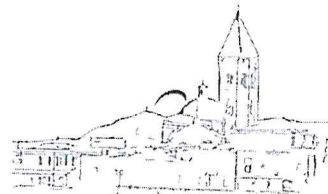


## RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Il sottoscritto è stato nominato alla carica di amministratore unico il 22 settembre 2018, con iscrizione pubblica presso la CCIAA di Sassari datata 17/10/2018, per cui è immediatamente evidente che la mia carica aveva effetto a esercizio praticamente scaduto. Ho comunque avuto modo di leggere, verificare e valutare tutta una serie di documenti, tra i quali gli ultimi due bilanci e tutti i contratti intercorrenti fra la SECAL Spa ed il comune di Alghero, socio unico della stessa, che mi hanno convinto a firmare, seppur con malcelata riluttanza, il nuovo contratto di servizio il 18 ottobre 2018. Visti i due bilanci precedenti ed essendo gli stessi chiusi con forti perdite, ho avuto modo di verificare, in base quanto previsto dalle vigenti norme in materia di partecipate, che la chiusura in perdita per il terzo anno consecutivo, avrebbe portato alla messa in liquidazione ordinaria della società, esponendola, successivamente, in caso di debiti non onorati, alla non improbabile dichiarazione di insolvenza con tutte le conseguenze del caso. Ho quindi cercato di capire cosa si potesse fare per evitare questo rischio, che avrebbe portato al licenziamento di tutti i dipendenti. Lascio la retorica a chi la vuole esercitare. Nella lettura delle carte, ho verificato l'esistenza di un credito risalente all'anno 2012 per € 97.798,44, così come rimodulato a seguito di un accordo fra uffici Finanziari ed il Dott. Roberto Cau nella sua qualità di amministratore di allora. Alla mia richiesta di saldo del predetto credito, l'ufficio preposto ha aderito, invero, celermente seppur detraendo dal totale alcuni importi per i quali ho manifestato diverse perplessità. In ogni caso abbiamo ottenuto un importo pari ad € 80.720,90. Questo incasso, oltre ad altri importi arretrati per periodi antecedenti, ha fatto sì che la società potesse svolgere con una certa tranquillità la propria attività. Nel momento dell'incasso negli importi relativi a periodi pregressi, ho avuto modo di constatare come gli stessi fossero effettivamente inferiori a quanto stabilito dal contratto in vigore fino al 18.10.2018, data di stipula della nuova convenzione. In ossequio a quanto stabilito dal contratto di servizio stipulato il 18.10.2018, ho pubblicato il bando per l'assunzione del Direttore Generale, deliberandone l'approvazione e la pubblicazione in data 30.01.2019 con protocollo n° 1292/19. Lo stesso giorno si presentavano presso la sede della società, allora in via Marconi, un gruppo di militari della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria, sezione Tutela economia, i quali mi consegnavano un Ordine di servizio a firma del Dott. Giovanni Porcheddu, Sostituto Procuratore della repubblica presso la Procura di Sassari, contenente contestazioni a



**S.E.C.AL. S.p.A.**  
Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune di Alghero



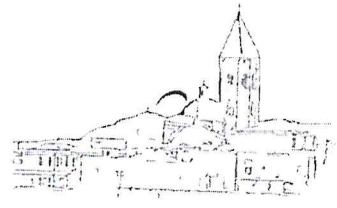
carattere penale contro ignoti, con richiesta di tutta una serie di documenti relativi, soprattutto, alla relazione sulla gestione dei residui compilata dal Dott. Nicola Zamboni su incarico del Dott. Salvatore Marino, quale amministratore in quel periodo, in data 01/09/2015. Alla fine della verifica mi veniva consegnata copia per la parte del Verbale di Acquisizione Atti e documenti composto di n° 3 pagine e rilasciato in pari data. In questa fase veniva rilasciata ai militari della GDF parte della documentazione richiesta, mentre la documentazione non reperita in quel momento, veniva consegnata agli stessi, presso la caserma di Sassari, in date successiva, come da verbali rilasciatici, e specificatamente il 01.02.2019, 07/02/2019, 20.02.2019, 11.03.2019, 15.03.2019 e 19.03.2019. Nel reperire la documentazione richiesta dalla GDF, abbiamo constatato che mancavano i verbali del Collegio Sindacale dall'anno 2010 all'anno 2013. Reperivamo, invero, una PEC inviata da SECAL, in data 05/02/2016, al Dott. Luigi Murenu, allora Presidente del Collegio Sindacale, con la quale si richiedeva l'immediata restituzione dei verbali medesimi che lo stesso Murenu si aveva portato a casa. Con una email protocollata da SECAL, lo stesso Murenu rispondeva che li avrebbe restituiti al massimo entro un paio di settimane. Sta di fatto, che ad oggi, mentre scrivo, nulla si sa dei suddetti verbali. Nei giorni a seguire, sono stato convocato diverse volte presso il comando di Sassari, ed in uno di questi incontri, venivo interrogato formalmente come persona informata dei fatti. Mi veniva esplicitamente chiesto cosa pensassi della cosiddetta relazione Zamboni. Avendo letto la stessa, ed avendola analizzata, constatavo che la stessa dava un risultato relativo ai residui di oltre 68.000.000,00 di euro. La predetta relazione veniva usata da qualcuno (sic) in maniera strumentale probabilmente come arma da usare contro chi? Chi ha presentato l'esposto alla Procura di Sassari, trattasi infatti di un vero e proprio esposto, ha addirittura la prescrizione di alcuni importanti crediti come ad esempio quelli vantati nei confronti della ditta SOLEADO o dell'ACI. Niente di più falso, visto che con SOLEADO si è arrivati ad una transazione con relativo rateizzo delle imposte dovute e con l'ACI si è tuttora in fase transattiva. E' presente, comunque, agli atti, una nota dell'allora Amministratore dott. Marino ed indirizzata all'amministrazione comunale dell'epoca, nella quale si evidenziava come la relazione del dott. Zamboni fosse solo ed esclusivamente un mero atto interno, mai approvato dallo stesso amministratore e mai protocollato dalla SECAL. Con la predetta nota si esplicitava all'amministrazione comunale di non tenere conto dei dati contenuti nella relazione in quanto ancora incompleti e da rivedere. Si evidenzia, ancora, un'altra palese incongruenza, risulta



**S.E.C.A.L. S.p.A.**



*Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune di Alghero*



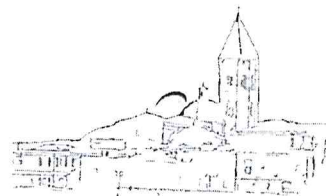
infatti, dalle carte, come sia la SECAL che la STEP Srl, attuale concessionaria della riscossione coattiva delle imposte locali, dal mese di maggio 2018 e fino al giorno 18/10/2018, data di stipula del nuovo contratto di servizio fra il comune di Alghero e la SECAL, avessero entrambe i medesimi compiti, e cioè sia la riscossione ordinaria che quella coattiva. Questa situazione ha creato notevoli difficoltà interpretative relativamente a chi dovesse fare cosa. Posso certamente affermare che in tutto quel lasso di tempo la confusione ha regnato sovrana, creando situazioni poco chiare anche a livello interpersonale. Rendo noto che in data 27/08/2019 veniva convocata l'assemblea ordinaria dei soci della SECAL con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018, da tenersi il giorno 04/09/2019 in prima convocazione, o il giorno 05/09/2019 in seconda convocazione. La stessa convocazione veniva annullata per motivi diversi, comunicandone, nel contempo, un breve posticipo. Alcuni giorni dopo, a seguito della sistemazione dell'archivio della riscossione coattiva, tra l'altro sotto sequestro giudiziario con custodia affidata al sottoscritto, venivano rinvenuti alcuni documenti relativi alla proroga tecnica del contratto fra comune di Alghero e SECAL, nelle quali veniva cristallizzato anche l'importo del compenso fisso il quale, ad una prima lettura, appariva notevolmente superiore a quanto percepito fino alla stipula del nuovo contratto di servizio datato 18/10/2018. Appariva evidente, a seguito di un'attenta verifica della predetta documentazione, che la SECAL vantava nei confronti dell'amministrazione comunale crediti certi, liquidi ed esigibili ammontanti ad € 388.627,52. Veniva chiesto anche il parere di legalità risultando il medesimo positivo. Il riscontro di questi crediti appariva da subito come l'ancora di salvezza per la società, che permetteva alla stessa di non chiudere per il terzo anno consecutivo in perdita, non rischiando di essere sottoposta alla procedura concorsuale della liquidazione ordinaria con tutte le conseguenze del caso. Successivamente, a seguito dell'intervento risolutivo dell'amministrazione comunale nelle persone del Sindaco, dell'Assessore alle finanze e del Segretario Comunale, venivano dipanate le divergenze con gli Uffici Finanziari e venivano riconosciuti alla SECAL crediti per attività svolte in periodi precedenti, per € 300.000,00. Tale importo, ascrivibile contabilmente alla partita *fatture da emettere* ed alla contropartita *ricavi*, ha fatto sì che la società potesse chiudere l'esercizio 2018 con un utile, così come esposto nel presente bilancio. Va da sé che questa situazione permetterà di relazionare positivamente sulla continuità aziendale e accertare l'assenza di segnali di crisi di impresa. Accertata questa situazione positiva, l'eventuale aumento del capitale sociale, non può essere in alcun modo



**S. E. C. AL. S.p.A.**



*Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune di Alghero*



definito “soccorso finanziario”. La ricapitalizzazione permetterebbe alla società di opporre ai terzi una garanzia più consona alla *mission* della stessa.

Per tutto quanto precedentemente esposto si è ritenuto rinviare nel tempo l’approvazione del presente bilancio di esercizio, ritenendo validissime le motivazioni che hanno portato ad un ritardo di questa entità.

Ritengo, infine, di aver agito nell’esclusivo interesse della società partecipata ai sensi e per gli effetti dell’art. 2392 del CC e seguenti.

L’amministratore Unico

Rag. Paolo Moretti

SECAL SPA



020200010860

PROTOCOLLO GENERALE  
PROT. N. 0010860 del 13/11/2020

U

# BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

**Programma di valutazione del rischio di  
crisi aziendale  
(Ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)**

## Premessa

Il D.Lgs. N. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge N. 124/2015.

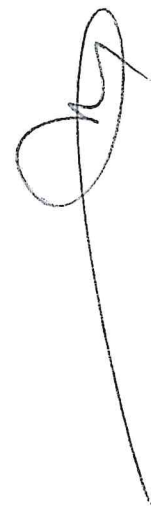
L'articolo 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

## La società

La Società per le Entrate del Comune di Alghero S.p.a., in sigla S.E.C.AL. S.p.A. è stata costituita a seguito della delibera del Consiglio Comunale n° 42 del 28 ottobre 2005, con la quale il Consiglio Comunale esprimeva la volontà di creare una società a prevalente capitale pubblico per la gestione delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali nonché di altri servizi connessi. Il capitale sociale della società del valore nominale di Euro 120.000 è interamente detenuto dal Comune di Alghero.

La convenzione di affidamento della gestione delle entrate comunali tra il Comune di Alghero e la S.E.C.AL. S.p.A. è stata sottoscritta in data 15 ottobre





2007; la stessa è stata modificata dapprima con determinazione dirigenziale n. 639 del 1 luglio 2013 e successivamente con determinazione N. 1263 del 23 dicembre 2015 che ha prorogato il servizio affidato alla società partecipata fino al 31 dicembre 2015; con successive determinazioni il servizio affidato alla Secal è stato reiteratamente prorogato fino al 31 agosto 2018; nell'aprile del corrente anno il Comune di Alghero ha firmato il contratto con la STEP SRL, società aggiudicatrice della conclusione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio dell'attività di accertamento da evasione, riscossione coattiva e gestione del contenzioso tributario.

In data 18.10.2018 è stato firmato il nuovo contratto di servizio fra il Comune di Alghero e la ns società.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 gennaio 2017 la società ha provveduto ad aggiornare lo Statuto sulla scorta degli obblighi di legge previsti dal D. Lgs N. 175/2016, prevedendo che il capitale sociale sia riservato a Enti Locali o ad altri Enti Pubblici, che almeno l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dai soci, prevedendo modifiche alla procedura di trasferimento delle azioni.


La società è attualmente amministrata da un Amministratore Unico.

Il nuovo statuto, adeguato alle innovazioni legislative intervenute in materia di società a totale partecipazione pubblica, all'articolo 4 stabilisce che la società ha per oggetto esclusivo la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi del Comune di Alghero.

Il personale dipendente presente nella società al 31 dicembre 2018 è di 14 unità, oltre un lavoratore assunto con contratto di lavoro interinale.

#### Descrizione dei servizi

La Secal Spa è una società in house, interamente partecipata dal Comune di Alghero, alla quale è stata affidata la gestione delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Alghero.



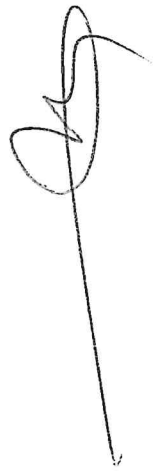
La SECAL ha gestito nel corso dell'esercizio 2018 sia la riscossione ordinaria che la riscossione coattiva dei tributi comunali, rappresentati da ICI/IMU/TASI, TARSU/TARI/TARES, TOSAP, CIMP; ha curato, inoltre, la riscossione delle sanzioni amministrative in base al Codice della Strada, le entrate di natura patrimoniale costituite dai canoni e proventi per l'uso ed il godimento dei beni comunali, corrispettivi e tariffe per la fornitura di beni e prestazioni di servizi ed ogni altra risorsa la cui titolarità spetta al Comune, la riscossione dei canoni idrici relativi alle annualità 2003/2004/2005; gestisce, infine, dall'anno di introduzione della stessa da parte del Comune di Alghero, la tassa di soggiorno. Si rende noto che dal giorno dell'entrata in vigore del contratto con la STEP SRL

La Convenzione stipulata con il Comune di Alghero nel settembre 2007, prevedeva che la remunerazione dei servizi prestati fosse determinata sulla base di un aggio di riscossione; con determinazione dirigenziale N. 639 del 01/07/2013 si è proceduto ad una modifica della stessa, prevedendo che il compenso sia determinato in un importo annuale fisso, stabilito inizialmente in Euro 850.000 annui ed incrementato dall'anno 2015 in Euro 940.000 annui; nell'anno 2017 l'aggio complessivo è stato di circa Euro 900.000 comprensivo della gestione della Tassa di soggiorno, per la quale il Comune aveva invece previsto, con apposita determinazione, un compenso supplementare di Euro 50.000 annui.

#### Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d'impresa

Gli strumenti che verranno utilizzati per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) l'adozione del modello empirico z-score ideato da Altman.



Descrizione dei risultati.  
**IL MODELLO DELLO "Z SCORE"**

A handwritten signature or scribble consisting of a long, thin line that curves upwards and then forms a series of loops and zig-zags before ending in a small hook.

Il modello applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato da Bottani, Cipriani e Serao. Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto dal Professor Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Le variabili discriminanti utilizzate sono le seguenti:

- a) X1= rapporto fra capitale circolante netto e totale attività
- b) X2 = rapporto (riserva legale + riserva straordinaria) / totale attività
- c) X3= rapporto fra Ebit e totale attività
- d) X4= rapporto fra patrimonio netto e il totale delle passività
- e) X5= rapporto fra i ricavi di vendita e il totale delle attività.

La prima variabile (X1) è rappresentata dall'indice di equilibrio finanziario; essa esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.

La seconda variabile (X2), definita come indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.

La terza variabile (X3) esprime l'indice di redditività e delinea la produttività delle attività della società, ripulite da ogni condizionamento dei fattori finanziari o fiscali.

La variabile (X4) costituisce l'indice di solvibilità.

La variabile (X5), detta anche indice di rotazione dell'attivo, indica l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = 1,981 \cdot X1 + 9,841 \cdot X2 + 1,951 \cdot X3 + 3,206 \cdot X4 + 4,037 \cdot X5$$

Questa funzione è impiegata per analizzare la situazione della società S.E.C.AL. S.p.A. in termini consuntivi, riferiti al periodo 2014-2016.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- un valore dello Z score superiore a 8,105 significa che la società S.E.C.AL. S.p.a. è da considerarsi in equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- un valore della funzione Z score minore di 4,846 indica che la società S.E.C.AL. S.p.a. è a forte rischio di fallimento;



- se la funzione Z score assume un valore ricompreso fra 8,105 e 4,846 la società S.E.C.AL. S.p.a. dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale.

Zona di solvibilità	Zona grigia	Zona di rischio
---------------------	-------------	-----------------

$Z > 8,105$

$8,105 > Z > 4,86$

$z < 4,86$

la procedura adottata per la società S.E.C.AL. S.p.a. è riepilogata nelle tabelle che seguono:

la procedura adottata per la società S.E.C.AL. S.p.a. è riepilogata nelle tabelle che seguono:

	2015	2016	2017	2018
Attività a breve	724.592	645.490	559.315	442.597
Passività a breve	237.452	235.427	154.368	188.049
Capitale circolante netto	487.140	410.063	404.947	560.739
Totale attività	797.330	809.721	570.163	567.395
Riserve	368.137	370.936	248.307	113
Ebit	885	7.217	-289.778	31.229
Patrimonio netto	490.937	494.829	120.111	151.342
Totale passività	797.330	809.721	570.163	567.395
Ricavi	935.530	1.077.681	996.791	1.017.510

	2015	2016	2017	2018
X1	0,5064	0,6501	0,7102	0,988269
X2	0,4617	0,4581	0,5676	0,000199
X3	0,0011	0,0218	-0,187	0,055039
X4	0,6157	0,6111	0,5577	0,266756
X5	1,1733	1,3309	1,7463	1,793468

Moltiplicatore X1	1,981	1,981	1,981	1,981
moltiplicatore X2	9,841	9,841	9,841	9,841
moltiplicatore X3	1,951	1,951	1,951	1,951
moltiplicatore X4	3,206	3,206	3,206	3,206
moltiplicatore X5	4,037	4,037	4,037	4,037

risultato x1	1,2101	1,0331	1,2878	1,957761
risultato x2	4,5435	4,508	5,5857	0,00196
risultato x3	0,0021	0,0425	-0,3648	0,107382
risultato x4	1,9739	1,9591	1,7879	0,85522
risultato x5	4,7366	5,3728	7,0498	7,240232
<b>Totale Z score</b>	<b>12,46</b>	<b>12,91</b>	<b>15,34</b>	<b>10,16256</b>

Il metodo dello Z score determina dei valori elevati rispetto alla soglia standard di sicurezza prevista (8,105). Sotto questo punto di vista si rileva che il rischio di insolvenza e di fallimento della società è estremamente ridotto se non inesistente, ma allo stesso tempo si deve osservare che l'indice ha subito una brusca riduzione rispetto all'anno precedente, segno inequivocabile di un brusco deterioramento della situazione patrimoniale e finanziaria societaria.

### Conclusioni

Sulla base dello studio precedente, che poggia sull'analisi degli indici di bilancio e sul modello di Altman, l'Amministratore Unico ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla società S.E.C.AL. Spa sia estremamente improbabile.

L'analisi evidenzia che il rischio di fallibilità, elaborato con il modello "Z score" o di Altman, sia inesistente, poiché il valore individuato nel corso degli anni si pone su un livello ben più alto di quello previsto come discriminante fra le aziende sane e le aziende a rischio di fallimento; gli indici di bilancio, nonostante il netto peggioramento di alcuni di essi nell'ultimo esercizio, indicano una sufficiente solidità patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il risultato economico dell'anno 2018 è fortemente influenzato dalla certezza, liquidità ed esigibilità di un forte credito vantato nei confronti del Comune di Alghero dovuti a pagamenti effettuati dallo stesso alla SECAL, in misura inferiore a quanto stabilito dalle proroghe tecniche deliberate dalla Giunta.

Si ricorda che tutta la documentazione a supporto di quanto narrato, è a disposizione di chiunque ne abbia diritto e requisito per la consultazione.

Il Comune ha provveduto, nel corso dell'anno 2018, ad esternalizzare il servizio di riscossione coattiva dei tributi e gli accertamenti in materia di ICI/IMU; si è in attesa della stipula della nuova convenzione tra SECAL e COMUNE DI ALGHERO che dovrebbe riguardare il prossimo quinquennio e avere ad oggetto l'attività di gestione ordinaria della riscossione, l'accertamento della tassa rifiuti e degli altri tributi minori, il servizio di supporto nella formazione della banca dati delle entrate derivanti da concessioni edilizie e il servizio di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. La nuova convenzione, dovrebbe, inoltre, vedere l'affidamento alla Secal della realizzazione e gestione degli impianti pubblicitari con diritto ad esercitarvi attività pubblicitaria. Si ritiene che detta attività - che esula completamente dall'attività classica di riscossione tributaria svolta fino ad oggi - e che appare, peraltro, incompatibile con l'attuale statuto della Secal, possa minare gli equilibri economici e finanziari della ns società, poiché l'attuale struttura non appare in grado, a parere del sottoscritto, di gestire tale servizio in maniera efficiente e remunerativa.

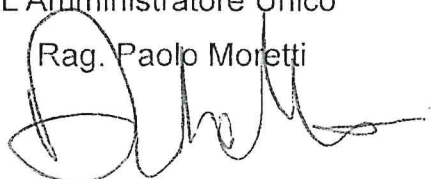
Il Comune di Alghero per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, ha impegnato risorse finanziarie ammontanti ad euro 450.000 oltre Iva di legge, pari alla metà di quelle impegnate per l'esercizio precedente; in attesa della stipula della nuova convenzione, così come più volte richiesto all'Amministrazione Comunale, sarebbe opportuno che l'azionista mettesse a disposizione della partecipata le ulteriori risorse finanziarie necessarie alla salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario della società, in assenza delle quali il servizio attualmente prestato dovrà essere obbligatoriamente ridimensionato.

Si evidenzia, infine che l'analisi è stata volutamente limitata ai dati consuntivi, poiché in attesa di avere esatta cognizione di quali servizi saranno svolti dalla SECAL, non si è ritenuto utile avvalersi di dati previsionali.

Alghero, 23 ottobre 2020

L'Amministratore Unico

Rag. Paolo Moretti









SECAL SPA



020200010310

PROTOCOLLO GENERALE

PROT. N. 0010310 del 27/10/2020

E

## **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della

**S.E.C.AL. S.p.A.**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.E.C.AL. S.p.A. ("la Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Richiamo l'attenzione sulla parte iniziale della Nota integrativa al bilancio di esercizio, che descrive gli effetti degli accordi intervenuti tra la Società ed il Comune di Alghero – azionista unico – sulla quantificazione dei corrispettivi dallo stesso dovuti per le attività svolte dalla Società nell'esercizio 2018. Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non



abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

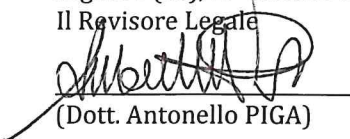
## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. n. 39/2010

L'incarico di Revisione Legale prevede lo svolgimento delle procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della S.E.C.AL. S.p.a., con il bilancio di esercizio della S.E.C.AL. S.p.a. al 31/12/2018. Poiché sussistono i requisiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., il bilancio di esercizio al 31/12/2018 è stato redatto dagli Amministratori in forma abbreviata e, avvalendosi della facoltà prevista dalla norma, la relazione sulla gestione non è stata redatta. Non è stato pertanto possibile esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010.

Alghero (SS), 27 ottobre 2020

Il Revisore Legale



(Dott. Antonello PIGA)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO  
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI  
DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società S.E.C.AL. SPA sede legale in Alghero, via Sant'Anna, presso i locali del Comune di Alghero.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.  
L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 26/10/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### **Premessa generale**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "Abbreviata", è stato verificato che ricorressero i presupposti di legge previsti per l'utilizzo di detta forma; inoltre ci si è accertati che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, abbia utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata in base alle

informazioni acquisite nel tempo, che hanno ottenuto riscontro positivo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione, prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., riassume quindi l'attività concernente la seguente informativa:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

anche se si auspica, nell'immediato futuro, un potenziamento delle competenze e conoscenze professionali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuridica e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici ed informatici con lo stesso amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società si fa presente che la stessa è notevolmente migliorata in seguito alla nomina del dirigente, già avvenuta alla data alla quale si redige la presente relazione, mentre non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ricorrendone i requisiti di legge, è stato redatto in forma abbreviata dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, non è stata predisposta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto non prevista per la forma di bilancio adottata.

I documenti relativi al bilancio sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La revisione legale è affidata al Dott. Antonello Piga; da incontri preliminari col revisore è emerso che non saranno evidenziati rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata che in base alla norma di legge non sussiste l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione da parte dell'Amministratore Unico;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tali poste capitalizzate nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- si dà atto che non risultano in bilancio poste relative a strumenti finanziari derivati, le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti cauzionali e pertanto non necessitano di valutazione specifica;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non emergono in bilancio conti d'ordine e garanzie rilasciate, in quanto la contabilità non presenta poste da gestire con tale sistema;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 31.229.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto

dall'organo di amministrazione.

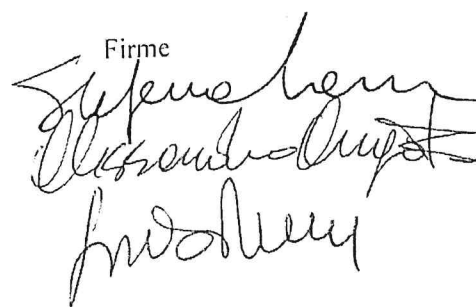
Alghero, 26/10/2020

Il Collegio Sindacale

*dott. Stefano Mario Vincenzo Canu (Presidente)*

*dott. Alessandro Angotzi (Sindaco effettivo)*

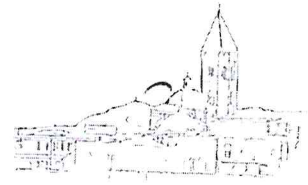
*dott.ssa Lorella Cosseddu (Sindaco effettivo)*

Firme  




**S.E.C.AL. S.p.A.**

Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune di Alghero



Alghero, 17 novembre 2020

**Prospetto relativo ai crediti e debiti tra la società partecipata S.E.C.AL. S.p.a. ed il Comune di Alghero per le finalità previste dal Decreto Legislativo n. 118/2011 alla data del 31/12/2018.**

<i>Crediti verso Comune di Alghero</i>	<i>Crediti in contabilità</i>	<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>Saldo crediti S.E.C.AL. Spa</i>
Altri crediti: Residuo crediti 2012	31.633,77	31.633,77	-
Ft. Da emettere: Diff. Compensi 2018	388.627,52	142.725,88	245.901,64
Ft. Da emettere: Compenso Dic 2018 (ft. 1/2019)	41.666,67		41.666,67
Ft. Da emettere: Rimborso spese 2018 (ft. 2/2019)	2.497,59		2.497,59
Ft. Da emettere: Aggì TARES 2013 (ft.8/2019)	10.558,83		10.558,83
Ft. Da emettere: Aggì TARI 2014 (ft.9/2019)	16.383,73		16.383,73
Ft. Da emettere: Aggì TARI 2015 (ft.10/2019)	16.516,12		16.516,12
Crediti per ft. Emesse: Ft. 32/2018 per rimborso spese	6.263,98		6.263,98
<b>TOTALE</b>	<b>514.148,21</b>	<b>174.359,65</b>	<b>339.788,56</b>

#### Note esplicative al Prospetto

##### Finalità della redazione del Prospetto

L'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, prevede che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli enti territoriali devono inserire nella relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce motivazione; in tal senso gli enti locali adottano, senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Il suddetto prospetto è stato predisposto per le finalità previste dalla norma sopra riportata.

##### Criteri contabili adottati per la redazione del Prospetto

Il Prospetto è stato redatto in conformità ai criteri illustrati nelle presenti Note Esplicative, che costituiscono parte integrante del Prospetto stesso.

I criteri contabili adottati per la redazione del Prospetto, i cui importi sono riferiti alla data del 31 dicembre 2018, si possono sinteticamente così riassumere:

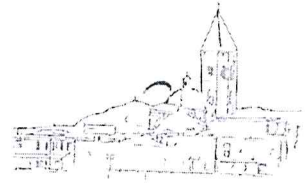




**S.E.C.AL. S.p.A.**



Gestione Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali del Comune di Alghero



1. Per quanto riguarda gli importi riportati nella colonna "Crediti in contabilità" i criteri utilizzati nella formazione del prospetto non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del progetto di bilancio di esercizio alla stessa data; la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, i valori riportati nella colonna "Crediti in contabilità" sono quelli risultanti dalla contabilità generale della società al 31/12/2018, data di chiusura dell'esercizio, esposti al loro valore nominale;
2. Per quanto riguarda gli importi riportati nella colonna "Fondo svalutazione crediti" gli stessi sono quelli derivanti dalla valutazione di tali crediti al 31/12/2018 necessari per consentire la loro esposizione in bilancio al presumibile valore di realizzo.
3. Relativamente alle altre voci del prospetto, si evidenzia che i crediti relativi alle fatture 1, 2, 8, 9, 10 e 32, sono stati regolarmente incassati nell'anno 2019. La svalutazione in toto del credito di € 31.633,77, è frutto di un accordo fra l'ufficio finanziario e il precedente amministratore della società.

Non risultano partite a debito.

#### Riconciliazione delle differenze

Il Comune di Alghero non ha comunicato alla Società le risultanze dei crediti e debiti al 31/12/2018, pertanto nel Prospetto non è stato possibile rilevare eventuali differenze da riconciliare.

  
L'Amministratore Unico  
(rag. Paolo MORETTI)

#### **ASSEVERAZIONE EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011**

Il sottoscritto dott. Antonello PIGA, in qualità di Revisore Legale della società S.E.C.AL. S.p.a., assevera, in ottemperanza all'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs. N. 118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 dalla contabilità aziendale della società partecipata S.E.C.AL. S.p.A. nei confronti del Comune di Alghero corrispondono con gli importi riportati nel suddetto Prospetto.

Il Revisore Legale

  
(dott. Antonello PIGA)

20/11/2020